

LA CULTURA SI RIBELLA

Basta briciole! La cultura vale molto di più.

In tempi di crisi i tagli dovrebbero concentrarsi sugli sprechi e non sui settori che producono lavoro, ricchezza e sviluppo.

Negli ultimi 3 anni, le **risorse regionali destinate alla cultura si sono ridotte dallo 0,9% allo 0,3%** del budget complessivo di spesa. La **media europea è del 3% !**

Gli amministratori locali dicono di voler far crescere la città puntando sulla cultura. Ma non lo fanno, destinando ad essa risorse inadeguate.

Torino è da sempre la capitale della ricerca culturale in Italia e proprio per questo può immaginare un futuro diverso da quello di città industriale in declino. Questa identità è una risorsa preziosa che genera **ritorni economici 6 volte superiori agli investimenti** ed una ricchezza sociale per tutta la comunità. Va perciò difesa e non annientata da una politica miope che sostiene soltanto la cultura legata ai grandi eventi ed i grandi enti a guida politica e clientelare.

Una politica di questo genere sta azzerando tutte le piccole e medie imprese e le associazioni che operano al di fuori di quelle logiche, mettendo a rischio 37.000 lavoratori del settore tra artisti, tecnici e operatori culturali.

Non siamo più disposti a subire passivamente queste scelte! Chiediamo di essere coinvolti e consultati sulle strategie che le istituzioni intendono mettere in campo per la destinazione dei fondi pubblici alla cultura e allo spettacolo.

Non vogliamo assistenza, vogliamo riconoscimento e risorse per crescere e per continuare a diffondere l'immagine della città e del territorio attraverso film, concerti, libri, mostre, spettacoli.

Perché la cultura è un settore strategico per l'economia della città e della regione, un patrimonio di tutti su cui investire e non un costo da tagliare.

Basta briciole! La cultura vale molto di più.

100 Autori Piemonte
Comitato Emergenza Cultura
Lavoratori e Lavoratrici del Cinema di Torino

